



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

*UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO*

**Istituto d'Istruzione Superiore "Margherita HACK "**

**Largo Giovanni Paolo II, 1 – 00067 Morlupo (RM)**

**Cod. Mec. RMIS093003 - Cod. Fisc. 97197630581**

Tel. 06/121125685 - Fax 06/9071935 - Distr. 31

Sede legale : **Liceo Scientifico "Giuseppe Piazzi"** Morlupo (RM) Cod. Mec. RMPS09301D

Sez. associata: **I.T.C.G. "P.L. Nervi"** Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMTD093019

Sez. associata: **I.P.S.C.T. "P.L. Nervi"** Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMRC093012

Sez. associata: **I.T.C.G. "P.L. Nervi" serale** Rignano Flaminio (RM) Cod. Mec. RMTD09351P

E-mail: [rmis093003@istruzione.it](mailto:rmis093003@istruzione.it)

PEC: [rmis093003@pec.istruzione.it](mailto:rmis093003@pec.istruzione.it)

Sito web: [www.iismargheritahack.edu.it](http://www.iismargheritahack.edu.it)

Cod. Univoco: UF5LDS

## **Regolamento uso dei telefoni cellulari e dispositivi mobili nella scuola**

### **PREMESSA**

Il Piano Nazionale Scuola Digitale si compone di una serie integrata di azioni che si propongono, a diverso livello, di integrare le Tecnologie della Comunicazione e dell'Informazione nelle aule italiane, promuovendone l'utilizzo quali "catalizzatori di innovazione" verso nuove pratiche di insegnamento, nuovi modelli di organizzazione scolastica, nuovi prodotti e strumenti a supporto dell'insegnamento di qualità.

Oggi lo sviluppo tecnologico e la diffusione di LIM, Schermi Interattivi, device mobili e fissi stanno portando a una didattica che privilegia la classe e la didattica disciplinare assistita dalle tecnologie. Nel nostro Istituto è in atto una seria riflessione sul ruolo delle nuove tecnologie e dei nuovi media nella didattica, intesi sia come strumento di apprendimento sia come oggetto di studio per stimolare un approccio consapevole e creativo all'utilizzo da parte degli studenti. Secondo quanto previsto nel PNSD emanato dal MIUR, questo Istituto intende raggiungere i seguenti obiettivi:

- ✓ rafforzare il rapporto tra competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento, fisici e digitali;
- ✓ utilizzare competenze e ambienti digitali per la promozione della lettura e dell'information literacy;
- ✓ promuovere un'adeguata complementarità tra utilizzo delle tecnologie digitali e abilità manuali, compresa la scrittura a mano, per favorire un pieno sviluppo delle competenze psico- motorie degli studenti;
- ✓ attivare politiche per BYOD e integrare i dispositivi digitali in dotazione All'Istituto con device e tecnologie degli studenti. Tuttavia, la diffusione delle nuove tecnologie informatiche per la didattica e l'accesso alla rete internet dei dispositivi di proprietà della scuola o degli alunni espongono gli stessi ai rischi della sicurezza informatica sia interna che esterna.

Affinché ciò sia possibile, è opportuno definire un regolamento interno dell'Istituto, in cui si definiscano in modo dettagliato le regole per l'utilizzo dei dispositivi digitali.

**VISTO**

- il **D.P.R. n. 249** del 24/06/1998 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti";
- il **D.M. n. 30** del 15/03/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- il **D.M. n. 104** del 30/11/2007 "Linee di indirizzo e chiarimenti sulla normativa vigente sull'uso di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche";
- il Codice della Privacy, Digs. 196/2003, modificato e integrato dal D. Lgs 101/2018 che ha recepito il regolamento UE 2016/679 e art.10 del Codice Civile.

**L'uso dei cellulari e dei dispositivi mobili** da parte degli alunni, durante lo svolgimento delle attività didattiche, è vietato. Il divieto deriva dai doveri sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. n. 249/1988). La violazione di tale divieto configura un'infrazione disciplinare rispetto alla quale la scuola è tenuta ad applicare apposite sanzioni. Si ribadisce che le sanzioni disciplinari applicabili sono individuate da ciascuna istituzione scolastica autonoma all'interno dei regolamenti di istituto nella cultura della legalità e della convivenza civile.

L'utilizzo del telefono cellulare e/o di altri dispositivi elettronici si configura come un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria della scuola, a favorire un corretto comportamento.

### PERTANTO SI VIETA

**L'utilizzo del telefono cellulare e dei dispositivi mobili durante le attività scolastiche del mattino e dei pomeriggi (compreso l'intervallo).**

**Il divieto è così regolamentato:**

- **È vietato utilizzare** il telefono cellulare e altri dispositivi elettronici e di intrattenimento durante le attività didattiche e in tutti i locali della scuola, nel rispetto di quanto sancito dal DPR n. 249/1998.
- **È vietato l'uso** del telefono cellulare e le audio/video riprese di ambienti e persone all'interno dell'istituto (classi, corridoi, bagni, scale, cortili).
- Eventuali fotografie o riprese fatte con i videotelefonini, senza il consenso scritto della/e persona/e, come la diffusione a terzi di dati sensibili quali numeri telefonici, si configurano come violazione della privacy e quindi perseguibili per legge.
- **È vietato tenere acceso il cellulare durante il periodo di permanenza a scuola.** Si chiede, quindi, agli alunni di non portare telefono cellulare a scuola.
- **Eventuali esigenze di comunicazione tra gli alunni e le famiglie**, in caso di urgenza, potranno essere soddisfatte mediante gli apparecchi telefonici presenti in ogni scuola.
- Nel caso in cui le linee telefoniche della scuola siano inagibili momentaneamente inattive, per motivi di servizio, il responsabile di plesso o chi per esso può utilizzare il cellulare.
- **Sifa appello alla collaborazione delle famiglie**, affinché gli studenti si rendano conto che l'uso dei cellulari e di altri dispositivi durante le ore di lezione, oltre ad arrecare disturbo allo svolgimento delle attività didattiche, può indurli alla distrazione e alla deconcentrazione.
- Per coloro che dovessero utilizzare, durante l'attività didattica, cellulari si erogano **le seguenti sanzioni ispirate al criterio di gradualità e alle finalità educative della scuola (allegate al presente)**.
- **Il divieto di utilizzare il cellulare è da intendersi rivolto anche al personale docente e non docente della scuola.** Al personale che non osserva la disposizione verrà inviata comunicazione di richiamo scritto.
- **Ido cente il personale ATA hanno il dovere di vigilanza sui comportamenti degli alunni in tutti gli spazi**

scolastici. **Eventuali infrazioni devono essere segnalate** tempestivamente alla dirigenza, in particolare quando si tratta di episodi violenza, dovere la cui inosservanza è materia di valutazione disciplinare.

Gli alunni potranno utilizzare il cellulare o altri dispositivi mobili per attività didattiche solo su richiesta del docente promotore che, sotto la propria responsabilità, formulerà dettagliata descrizione della proposta e farà sottoscrivere predisposta autorizzazione da parte dei genitori.

L'utilizzo del telefono cellulare è consentito per i docenti e per il personale ATA solamente al di fuori del proprio orario di servizio e su autorizzazione del Dirigente Scolastico.

TABELLA SANZIONI DISCIPLINARI USO CELLULARI

<b>Mancanza disciplinare</b>	<b>Frequenza</b>	<b>Sanzione disciplinare</b>	<b>Organo competente</b>
L'alunno ha con sé il cellulare spento in vista sul banco.	1 <sup>A</sup> volta	Richiamo verbale (con annotazione sul registro di classe per informare il Consiglio di Classe e comunicazione alla famiglia).	Docente
	2 <sup>^</sup> volta	Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia. Comunicazione ai DS. Convocazione della famiglia.	Docente Coordinatore Dirigente Scolastico
	3 <sup>^</sup> volta	La trasgressione verrà sanzionata con il voto 6 nella voce "comportamento" del documento di valutazione.	Consiglio di Classe Dirigente Scolastico
L'alunno non ha il cellulare spento.	1A volta	La trasgressione verrà segnalata sul registro di classe a cura del docente e trascritta sul diario con nota che sarà firmata dai genitori.	Docente
	2 <sup>^</sup> volta	Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia. Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia.	Docente Coordinatore Dirigente Scolastico
	3 <sup>^</sup> volta	Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia. Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia. In seguito provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni da 1 giorno a un massimo di 5 giorni, a discrezione del Consiglio di Classe.	Docente Coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
L'alunno utilizza il cellulare a scuola per chiamate e/o messaggistica o altri usi non consentiti		Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia. Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia. In seguito provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni da 1 giorno a un massimo di 3 giorni, a discrezione del Consiglio di Classe.	Docente Coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe

(giochi, ascolto musica, ecc.)			
L'alunno usa dispositivi elettronici durante una verifica scritta.		Ritiro della verifica e valutazione gravemente insufficiente della stessa. Nota sul registro di classe (con comunicazione alla famiglia).	Docente
L'alunno effettua a scuola riprese audio/video/foto		Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia. Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia. In seguito provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni da 1giorno a un massimo di 5 giorni, a discrezione del Consiglio di Classe.	Docente Coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
L'alunno diffonde anche in rete e nei social network immagini/video/audio non autorizzati effettuati a scuola		Annotazione sul registro di classe con comunicazione alla famiglia. Comunicazione al DS. Convocazione della famiglia. In seguito provvedimento disciplinare di sospensione dalle lezioni per 5 giorni.	Docente Coordinatore Dirigente Scolastico Consiglio di Classe



Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Gaetana IACOBONE